



COMUNE DI NAPOLI

ORIGINALE

AREA PATRIMONIO
SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO
ASSESSORE AL PERSONALE

15 APR. 2019

23/189

Proposta di delibera prot. N° ¹ del 15/4/2019

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 174

OGGETTO: Assunzione a carico dell'Amministrazione Comunale dell'onere del pagamento della sanzione comminata dall'INAIL, con nota Prot. 08/19 del 13/03/2019, per violazione delle disposizioni normative di cui all'art. 53 del D.P.R. 1124/1965, relativamente alla pratica di infortunio di un dipendente del Servizio Demanio e Patrimonio. Prelevamento dal fondo di riserva dell'importo di € 1.290,33.

Il giorno 19-4-2019, nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 7 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

P ☒

ASSESSORI(*):

Enrico PANINI
(Vicesindaco)

P ☒

Roberta Gaeta

☒ A

Gaetano DANIELE

P ☒

Carminio PISCOPO

P ☒

Mario CALABRESE

☒ A

Ciro BORRIELLO

☒ A

Annamaria PALMIERI

P ☒

Laura MARMORALE

☒ A

Monica BUONANNO

☒ A

Alessandra CLEMENTE

☒ A

Raffaele DEL GIUDICE

☒ A

(Nota bene: Per gli assenti barrare, a fianco del nominativo, la lettera "A"; per i presenti barrare la lettera "P")

(*): I nominativi degli assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: Ass. Mario Calabrese

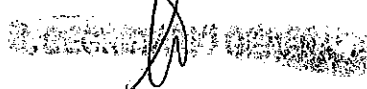
Assiste il Segretario del Comune: Patrizia Magnoni

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

Premesso che:

- con nota Prot. 08/19 del 13/03/19, l' INAIL, sede di Napoli ex Cot De Gasperi, trasmetteva al Sindaco, nella qualità di legale rappresentante del Comune di Napoli ed al Comune stesso, in qualità di obbligato in solido, una diffida ed ammissione al pagamento in misura minima, ai sensi dell'art. 13 d.lgs. 124/2004 e ss.mm.ii., relativamente ad una contestazione di violazione, ai sensi della L.689/1981, riguardante l'infortunio sul lavoro, caso 514739810, del dipendente del Servizio Demanio e Patrimonio Avallone Ciro;
- la predetta diffida evidenziava la violazione, da parte dei trasgressori come sopra individuati, agli obblighi di cui all'art. 53 D.P.R. 1124/1965 per aver “omesso di inviare la denuncia di infortunio, del dipendente: Avallone Ciro, caso 514739810 infortunio del 11/12/2018”;
- a seguito del predetto infortunio in servizio, occorso al dipendente Avallone Ciro, in data 11/12/2018, il Servizio Demanio e Patrimonio provvedeva, nei termini di cui all'art. 53 D.P.R. 1124/1965, alla dovuta comunicazione all'INAIL e contestuale invio del certificato medico prodotto dal lavoratore, con nota PG/2018/1081358 del 12/12/2018. Tale comunicazione, così come indicato nella medesima nota, avveniva a mezzo PEC, stante la oggettiva impossibilità di inserimento nel sistema informatico per problematiche relative alla password di accesso al sistema on line, il cui recupero veniva richiesto con PEC del 07/01/2019;
- in data 07/01/2019 l'INAIL, a mezzo PEC, comunicava la ricezione del predetto certificato medico, ribadendo, altresì, l'iter procedurale previsto dalla norma di riferimento per la trasmissione della certificazione citata;
- in data 09/01/2019 venivano inviate al Servizio citato dalla medesima sede e dal medesimo ufficio INAIL due comunicazioni, aventi contenuto diametralmente opposto: in una veniva evidenziata la ricezione della certificazione medica del lavoratore, in attesa del perfezionamento della comunicazione attraverso il canale telematico, nell'altra si comunicava la definizione negativa della pratica. A mezzo Pec, PG/2019/22191 del 09/01/2019, il Servizio riscontrava le predette ultime comunicazioni, evidenziando il tempestivo invio, da parte dello stesso, della certificazione medica del lavoratore infortunato, in attesa del perfezionamento che sarebbe, successivamente, avvenuto attraverso il canale telematico;
- in data 13/03/2019 veniva notificata la indicata diffida al pagamento per omessa denuncia di infortunio. Avverso la predetta diffida è prevista la possibilità di produrre scritti difensivi, documenti, nonché richiedere l'audizione personale alla Direzione Provinciale del lavoro di Napoli, Ufficio Affari Legali e contenzioso ed alla sede che ha comminato la sanzione, nel termine di trenta giorni dalla notifica. In alternativa viene prevista la possibilità del pagamento della sanzione in misura ridotta, per un importo di € 1.290,33, entro il quindicesimo giorno successivo allo scadere del trentesimo giorno, entro il quale, necessariamente, deve essere regolarizzata e comunicata la procedura telematica di denuncia dell'infortunio, quindi entro il quarantaseiesimo giorno dalla notifica della diffida;
- il Servizio Autonomo Avvocatura Comunale, verificata la documentazione inviata dal Servizio Demanio con nota PG/2019/284505 del 27/3/2019 suggeriva di procedere all'inoltro di scritti difensivi, procedendo, altresì, al pagamento agevolato, ai fini dell'estinzione dell'illecito, qualora non fossero pervenuti esiti positivi entro un lasso di tempo ragionevole – nota PG/2019/291547 del 28/3/2019 - (prima della scadenza del 45° giorno);
- a tale scopo veniva contattata, per le vie brevi, la Direzione provinciale del lavoro di Napoli, Ufficio Affari legali e contenzioso, deputata alla ricezione dei suddetti scritti difensivi, che rappresentava che i tempi di analisi e discussione degli stessi erano estremamente lunghi e





3
sicuramente avrebbero superato i 45 giorni nonchè in 90 del silenzio rigetto atteso che, ad oggi, sono in fase di esame gli scritti difensivi prodotti nell'anno 2017;

Rilevato che:

- in assenza di decisione nei termini di novanta giorni, in applicazione del silenzio rigetto, il ricorso è da intendersi respinto;
- allo stato, pertanto, avendo già provveduto alla regolarizzazione della denuncia di infortunio, pur sussistendo i presupposti di accoglimento del predetto ricorso ed al fine di evitare l'applicazione di una sanzione più onerosa per l'Ente, si ritiene opportuno procedere al pagamento dell'importo relativo alla sanzione comminata, nella misura pari al minimo previsto per legge, cioè pari ad € 1.290,33 (€ 1.280,00 + spese di notifica € 10,33) entro il termine di 45 giorni dalla data di ricevimento, avvenuta il 13/03/2019, della Diffida ed ammissione al pagamento in misura minima, quindi entro la data del 27/04/2019;

Ritenuto, altresì,

- di dover assumere a carico dell'Amministrazione Comunale l'onere del pagamento della sanzione di € 1.290,33, comminata dall'INAIL, Sede di Napoli ex Cot De Gasperi, con la comunicazione di ammissione al pagamento della sanzione, prot. 08/19;
- di dover procedere con urgenza, entro il termine di 45 giorni dalla data di notifica, avvenuta il 13/03/2019 e quindi entro e non oltre il 27/04/2019, al pagamento della sanzione di € 1.290,33, in favore dell'INAIL, Sede di Napoli ex Cot De Gasperi;

Considerato

- che l'art. 166 c. 2 del D.lgs 267/2000 consente di utilizzare il fondo di riserva, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti;
- che l'art. 176 del D.lgs 267/2000 stabilisce che i prelevamenti dal fondo di riserva, dal fondo di riserva di cassa e dai fondi spese potenziali, sono di competenza dell'organo esecutivo e possono essere deliberati sino al 31 dicembre di ciascun anno;

SI ATTESTA

- che responsabile del presente provvedimento ai sensi della L. 241/90 è la dott.ssa Natalia D'Esposito;
- la regolarità dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art.147 bis c. 1 del Dlgs 2672000 e degli artt. 13 c. 1 -lett. B e c. 2 – lett. A - del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di C.C. n. 4/2013;
- l'assenza di conflitto di interessi, resa ai sensi dell'art 6 bis della 241/90 e degli artt.6 e 7 del DPR 62/2013, nonché degli artt.7 e 9 del Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di Napoli (si richiama la nota segretariale PG 902100 del 18.11.2014 avente ad oggetto "Conflitto di interessi e obbligo di astensione").

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e, quindi, redatte sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo il Dirigente qui appresso sottoscrive:

dr.ssa Natalia D'Esposito

Ritenuto che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, per cui è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per l'urgenza.

h

Si allegano – quale parte integrante del presente atto – i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n. 6 pagine (cod. servizio L4141), progressivamente numerate e siglate:

- PG/2019/284505 del 27/3/2019, i cui allegati in originale sono agli atti del servizio per la presenza di dati sensibili;
- PG/2019/291547 del 28/3/2019.

Con voti UNANIMI,

DELIBERA

1. Assumere a carico dell'Amministrazione Comunale l'onere del pagamento della sanzione di € 1.290,33, comminata dall'INAIL, Sede di Napoli ex Cot De Gasperi, con la comunicazione di ammissione al pagamento della sanzione prot. 08/19;
2. Autorizzare il prelevamento dal fondo di riserva, in quanto il mancato pagamento della sanzione, nei tempi assegnati, determinerebbe un accertato aggravio di spesa;
3. incrementare, ai sensi del punto 8.12, allegato 4/2- al D.lgs.118/2011, in termini di competenza e di cassa: lo stanziamento di missione 1 - programma 5 – Titolo 1 – Macroaggregato 10 - piano dei conti finanziario 1.10.5.4.1. Bilancio 2019, di euro 1.290,33, mediante prelevamento di pari importo dalla missione 20 – programma 1 – titolo 1 – macroaggregato 10 - fondo di riserva (di competenza e di cassa) ai sensi dello stesso D.Lgs 118/2011, al fine di predisporre il pagamento della sanzione pecuniaria comminata dall'INAIL;
4. di istituire il Capitolo da denominare “Spese sanzione INAIL” di euro 1.290,33, da attribuire al Servizio Patrimonio e Demanio ~~DCPA-4141~~ ARPA 1091;
5. Prevedere che il Segretario Generale attivi tutte le procedure necessarie all'accertamento delle motivazioni per cui si è verificato il ritardo, da cui è scaturita la sanzione comminata all'Amministrazione Comunale dall'INAIL.

☐ (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

☐ (**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

Il Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio

Natalia D'Esposito


Visto

il Responsabile dell'Area Patrimonio

Natalia D'Esposito

L'Assessore al Personale

Enrico Panini





COMUNE DI NAPOLI

5

1

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. ~~8~~ DEL 15/4/2019, AVENTE AD OGGETTO: **Assunzione a carico dell'Amministrazione Comunale dell'onere del pagamento della sanzione comminata dall'INAIL, con nota Prot. 08/19 del 13/03/2019, per violazione delle disposizioni normative di cui all'art. 53 del D.P.R. 1124/1965, relativamente alla pratica di infortunio di un dipendente del Servizio Demanio e Patrimonio. Prelevamento dal fondo di riserva dell'importo di € 1.290,33.**

Il Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

Addì, 15/4/19

IL DIRIGENTE

15 APR. 2019

Proposta pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il e protocollata con il n. 13/189.....;

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

Favorevole
Ch

Addì, 19/4/2019

IL RAGIONIERE GENERALE

vicario
Quindici

Proposta di Deliberazione del Servizio Demanio e Patrimonio
(prot. n. 1 del 15/04/2019 - S.G. 179 del 19.04.2019)

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal dirigente proponente;

Visto il parere di regolarità tecnica, espresso nei termini di "Favorevole".

Visto il parere di regolarità contabile che si esprime in termini di "Favorevole".

Dalle premesse della proposta si rileva la seguente motivazione:
occorre assumere a carico dell'Amministrazione Comunale l'onere del pagamento della sanzione di Euro 1.290,33 comminata dall'INAIL per tardiva denuncia di infortunio.

Non si rinvencono nella proposta elementi che richiedono particolari osservazioni, ricordando che la responsabilità per la violazione delle norme poste a tutela dei lavoratori in materia di denuncia di infortuni e malattie professionali è ascritta dalla normativa vigente al datore di lavoro, figura descritta dalla stessa INAIL, con circolare 2290 del 5 marzo 2013, come il "soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa".

Per quanto attiene alla previsione di prelevamento dal fondo di riserva si richiama l'art. 166, comma 2 del D.lgs. 267/2000 che dispone "Il fondo e' utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti".

Si ricorda che alla dirigenza che sottoscrive la proposta compete la responsabilità in merito alla regolarità tecnica, espressa nel parere di competenza reso ai sensi degli artt. 49 e 147bis del TUEL, nonché l'attivazione del potere, nell'ambito dei compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli organi di governo, di vigilanza e controllo sul corretto impiego delle risorse assegnate ai sensi dell'art. 107 del medesimo Testo Unico.

Come disposto con circolare della Direzione Generale 591264/2012, sulla vicenda, è stato attivato il Servizio Ispettivo al fine di individuare la sussistenza o meno di responsabilità derivanti da comportamenti omissivi da parte dei Servizi Comunali, ferma restando la valutazione da parte della Dirigenza in ordine alla opponibilità alla sanzione irrogata dall'INAIL.

Spettano all'organo deliberante le valutazioni conclusive.

Napoli,

Il Segretario Generale



VISTO:
Dato
maiorale
Amministrazione
Comunale

Deliberazione di G. C. n. 174 del 19/4/2019 composta da n. 7 pagine progressivamente numerate

☒ nonchè da allegati come descritti nell'atto.*

* Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Mano

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 19/4/19 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art. 125 del D.Lgs. 267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Il Funzionario Responsabile

[Signature]

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione

- ☐ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;
- ☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addi

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale**

.....

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal al

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale**

.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

☐ divenuta esecutiva in data (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. pagine separatamente numerate

☐ sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

☐ sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

.....

- 1) Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti;
- 2) La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.